



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 64 DEL 23/01/2017

Servizio VIA VINCA

**OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20 D.LGS. 152/2006 E S.M.E.I.
DITTA: DAL SASSO MARIANO
PROGETTO: RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO
DI AUTODEMOLIZIONE (ART.13 L.R. 4/2016).
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI BOLZANO VICENTINO**

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione presentata in data 01/12/2016 nostro prot. 80814 da parte della ditta Dal Sasso Mariano con sede legale in comune di Bolzano Vicentino, via Cotorossi n.6, relativa al progetto di un “ *Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di autodemolizione (art. 13 L.R. 4/2016)* ”, nel medesimo sito;

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata nell'Allegato IV alla parte II del D.Lgs. 152/2006 al punto 7. progetti di infrastrutture, lettera z.a) “ *impianti di recupero rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui nall'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152;*

Tenuto conto che la verifica per tali impianti di demolizione risulta tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 4/2016, come individuati negli allegati III e IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006;

Rilevato che nella documentazione trasmessa la ditta ha chiesto l'attivazione della procedura di verifica di cui all'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ed è stata effettuata la pubblicazione sul sito web della Provincia in data 05/12/2016 ;

Considerato che il citato art. 20 prevede che l'autorità competente, verificato che il progetto non abbia possibili effetti negativi e significativi sull'ambiente, dispone l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale e, se del caso, impartisce le necessarie prescrizioni, ovvero, se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni degli articoli da 21 a 28 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Dato atto che il Comitato tecnico Provinciale, nella seduta del giorno 18/01/2017, ha disposto l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni contenute nel parere 01/2017 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale;

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento;

Vista l'istruttoria del Comitato tecnico provinciale conservata agli atti;

Viste le norme di procedura di VIA di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2013) che è di giorni 80 ID PROC 45);

Vista la Legge Regionale 4 del 18 febbraio 2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n. 76 del 03/08/2016 è stato approvato il PEG dell'anno 2016 per la sola parte contabile;

DETERMINA

1. che il progetto della Ditta Dal Sasso Mariano con sede legale in comune di Bolzano Vicentino, via Cotorossi n.6, relativa al progetto di un " *Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di autodemolizione (art. 13 L.R. 4/2016)* ", nel medesimo sito , è **escluso dalla procedura di valutazione di impatto ambientale** di cui al D.Lgs. n. 152/06 e L.R. 4/2016 . con le prescrizioni riportate nel parere n.01/2017 allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. che il Responsabile del procedimento provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito di questa Provincia e, in modo sintetico, sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta Dal Sasso Mariano , al Comune di Bolzano Vicentino, all'ARPAV, all'Ulss n.8 e al Consorzio di Bonifica Brenta.
4. Di attestare che il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).
5. di dare atto che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione

del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Vicenza, 23/01/2017

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: BALDISSERI Andrea



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 64 DEL 23/01/2017

**OGGETTO: ESCLUSIONE PROCEDURA DI VIA ART. 20 D.LGS. 152/2006 E S.M.E.I.
DITTA: DAL SASSO MARIANO
PROGETTO: RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO
DI AUTODEMOLIZIONE (ART. 13 L.R. 4/2016).
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI BOLZANO VICENTINO**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 23/01/2017.

Vicenza, 23/01/2017

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(BERTACCHE CRISTINA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

DAL SASSO MARIANO PARERE N. 01/2017

Oggetto: Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto di autodemolizione (art. 13 L.R. 4/2016).

PROPONENTE: Dal Sasso Mariano
SEDE LEGALE: Via Cotorossi n. 3 – Bolzano Vicentino
SEDE INTERVENTO: Via Cotorossi n. 3 – Bolzano Vicentino
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Impianto di autodemolizione
PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità ex art.20 del D.Lgs. 152/2006.
MOTIVAZIONE V.I.A.: ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 7. P7.
Progetti di infrastrutture: z.a) Impianti di recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 .

COMUNE INTERESSATO: \ \ \

DATA DOMANDA: 01 dicembre 2016
DATA PUBBLICAZIONE: 05 dicembre 2016
DATA INTEGRAZIONI: \ \ \

DOCUMENTAZIONE TECNICA ED ELABORATI GRAFICI PRESENTATI

- Elaborato A Descrizione delle attività e dell'impianto. Valutazione degli impatti
- Elaborato B Verifica dell'impatto acustico esterno
- Tavola C1 Inquadramento territoriale
- Tavola C2 Lay-out dell'impianto con reti fognarie
- Tavola C3 Documentazione fotografica
- Elaborato D Attestazione di Non Necessità della V.IncA.

PREMESSE

La ditta Dal Sasso Mariano è titolare di un impianto di autodemolizione sito in Via Cotorossi, n. 3 in Comune di Bolzano Vicentino, autorizzato all'esercizio con provvedimento della Provincia di Vicenza del 2007.

L'impianto di Dal Sasso Mariano, in quanto preesistente all'entrata in vigore della normativa in materia di V.I.A., non è stato finora sottoposto ad alcuna procedura di V.I.A. o di screening.

Con l'entrata in vigore della "nuova" Legge Regionale in materia di V.I.A. (L.R. N. 4 del 18/02/2016) è stato istituito l'obbligo di assoggettamento alle pertinenti procedure di V.I.A. in sede di rinnovo di autorizzazioni o concessioni per tutti gli impianti per i quali non sia stata effettuata alcuna procedura di V.I.A. (poiché preesistenti) e che rientrino attualmente nel campo di applicazione delle norme vigenti in materia di V.I.A. (art. 13 della L.R. 4/16).

Il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di Dal Sasso Mariano, in scadenza al 30/06/2017, rientra nella casistica di cui all'art. 13 della L.R. 4/16, risultando pertanto necessario attivare una procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. (screening).



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

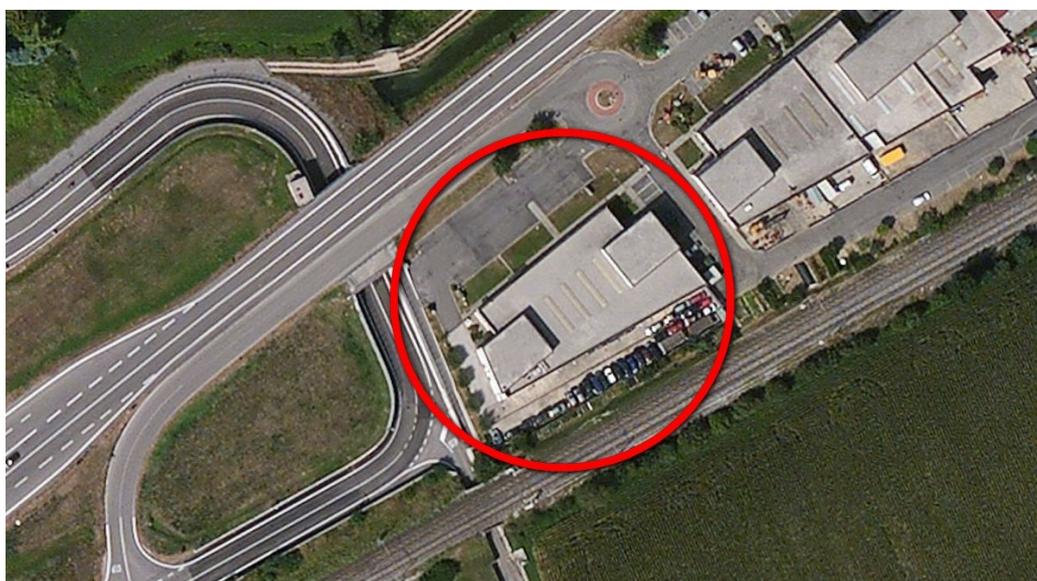
Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nievo, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

UBICAZIONE

L'impianto di autodemolizione di Dal Sasso trovasi in località Baracchino, in Comune di Bolzano Vicentino, al civico n. 3 di Via Cotorossi, in una lottizzazione produttiva interclusa tra la S.S. 53 "Postumia" a nord e la linea ferroviaria VI-TV a sud.

La ditta si colloca in un'area urbanizzata. Con riferimento al vigente P.I. di Bolzano Vicentino (approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 30/12/2014), l'area ricade all'interno del Piano Particolareggiato PP1 denominato "Cotorossi" a destinazione artigianale- commerciale.

L'accesso all'impianto avviene dall'area di parcheggio prospiciente Via Cotorossi..



Ortofoto del sito



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

ESAME ISTRUTTORIO

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

La ditta si colloca in un'area urbanizzata, catastalmente censita in Comune di Bolzano Vicentino, al Foglio n. 18, mappale n. 220 (vedasi estratto catastale riportato nella Tavola C1). Con riferimento al vigente P.I. di Bolzano Vicentino (approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 54 del 30/12/2014), l'area ricade all'interno del Piano Particolareggiato PP1 denominato "Cotorossi" a destinazione artigianale- commerciale. L'area scoperta che dà verso la ferrovia e parte dell'area del capannone, in base a quanto indicato nella carta dei vincoli del PAT, sono interessate dalla fascia di rispetto ferroviaria; nelle carte dei Vincoli del PAT e del PI l'area è interessata da vincolo paesaggistico.

Si ritiene opportuno, a riguardo, prescrivere che preliminarmente al rinnovo dell'autorizzazione si verifichi:

- la compatibilità con la fascia di rispetto ferroviario con i depositi di auto presenti nella stessa fascia;
- in accordo con il comune l'assoggettabilità ad autorizzazione paesaggistica di quanto presente nel piazzale retrostante a confine con la ferrovia.

QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

L'impianto si estende su una superficie complessivamente pari a circa 1'100 mq e comprende un'area scoperta di circa 620 mq pavimentata in c.a. (a meno di una fascia di circa 60 mq, a ridosso del confine meridionale con la linea ferroviaria, sistemata a verde e piantumata con siepe arbustiva) e una porzione di capannone avente una superficie coperta di circa 500 mq.

L'area pavimentata di deposito, delimitata sul lato sud da una cordonata di contenimento rispetto alla fascia verde perimetrale, è sagomata con pendenze atte a favorire lo sgrondo delle acque meteoriche (di dilavamento) verso una canaletta grigliata di raccolta e convogliamento posata in corrispondenza dell'impiuvio centrale dell'area pavimentata.

La canaletta grigliata è allacciata ad un manufatto in c.a. di decantazione-disoleazione interrato, dimensionato e funzionale per la natura e la quantità delle acque da trattare in relazione all'estensione della superficie scolante (capacità complessiva: 8,30 mc corrispondente ad un'altezza di pioggia pari a circa 15 mm insistente sull'area pavimentata).

Le acque meteoriche di dilavamento, trattate in continuo, vengono infine scaricate nello scolo consortile tombinato a nord della lottizzazione, con recapito finale nel Rio Tergola che scorre a circa 500 m a ovest dell'impianto.

Nello scolo consortile vengono pure recapitate le acque meteoriche dei pluviali della copertura e le acque meteoriche scolanti dal piazzale antistante l'impianto su cui non insistono depositi, mentre i reflui assimilati a domestici provenienti dai servizi igienici vengono scaricati nella condotta fognaria collegata ad una vasca Imhoff che serve tutte le attività insediate nella lottizzazione.

L'impianto di autodemolizione di Dal Sasso Mariano ha una potenzialità corrispondente ad un conferimento di 700 autoveicoli/anno, con una capacità massima di stoccaggio complessivamente pari a 76 autoveicoli.

La capacità massima di messa in riserva dei rifiuti in ingresso è pari a 11'050 kg di rifiuti pericolosi identificati con C.E.R. 16 01 04* (n. 13 autoveicoli da bonificare).

L'impianto ha una capacità di stoccaggio massima di veicoli messi in sicurezza pari a 63 unità (accatastate al massimo su 3 livelli), corrispondente a circa 44'100 kg di rifiuti non pericolosi identificati dal C.E.R. 16 01 06. Considerando tutti i depositi di rifiuti in ingresso e di rifiuti prodotti dall'attività di autodemolizione, la capacità massima di stoccaggio dell'impianto ascende complessivamente a 83'260 Kg di rifiuti, di cui 17'460 Kg di rifiuti pericolosi.

Di seguito si riporta il prospetto riassuntivo dei quantitativi massimi di rifiuti stoccabili presso l'impianto.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1 - Rifiuti accettabili all'impianto:

C.E.R.	Descrizione Rifiuto	NOTE	Quantità max. stoccabile		Operazioni	Caratteristiche delle materie prime e/o dei prodotti ottenuti
			Unità	Peso (Kg)		
16.01.04*	Veicoli fuori uso	Autoveicoli da trattare (Settore di conferimento)	13 auto	11'050 Kg	R13 – R4	Parti di ricambio per auto
TOTALE RIFIUTI IN INGRESSO (PERICOLOSI)			13 auto	11'050 Kg		

2 - Rifiuti prodotti da operazioni di demolizione / smontaggio / recupero di autoveicoli:

C.E.R.	Descrizione Rifiuto	NOTE	Quantità max. stoccabile	
			Unità	Peso (Kg)
12.03.01*	Soluzioni acquose di lavaggio	Reflui di lavaggio e colaticci	/	1'000
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificanti, non clorurati		/	1'800
13.07.01*	Olio combustibile e carburante diesel		/	490
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)		/	490
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		/	25
16.01.03	Pneumatici fuori uso		/	500
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altre componenti pericolose (trattati con messa in sicurezza)		63 auto	44'100
16.01.07*	Filtri dell'olio		/	200
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto		/	5
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*		/	50
16.01.13*	Liquidi per freni		/	150
16.01.14*	Liquidi antigelo, contenenti sostanze pericolose	Liquidi antigelo e lavavetri	/	1'000
16.01.17	Metalli ferrosi		/	10'000
16.01.18	Metalli non ferrosi		/	500
16.01.19	Plastica		/	100
16.01.20	Vetri e parabrezza		/	200
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti	Pezzi contaminati da oli	/	10'000
16.06.01*	Batterie al piombo		/	1'250
16.08.01	Catalizzatori esauriti, contenenti oro, argento, rodio, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*).		/	300
16.10.02	Soluzioni acquose di scarto diverse da quelle di cui alla voce 16.10.01*	Liquidi tergovetro	/	50
TOTALE RIFIUTI NON PERICOLOSI			/////	65'800
TOTALE RIFIUTI PERICOLOSI			/////	6'410



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Il fabbricato artigianale in cui si svolge l'attività è suddiviso nei seguenti settori di:

- messa in riserva degli autoveicoli da trattare,
- messa in sicurezza/demolizione/smontaggio,
- stoccaggio rifiuti (esitati dalle suddette operazioni),
- deposito di materiali riutilizzabili e ricambi,
- servizi ad uso esclusivo dell'impianto.

Nell'area operativa interna è presente un bacino grigliato (portante), sul quale sono effettuate tutte le operazioni di messa a secco e bonifica dei veicoli con l'ausilio di un ponte elevatore e di specifiche attrezzature di spillaggio; sempre nel settore operativo viene effettuato lo stoccaggio delle batterie al piombo (in "cargo-pallets" omologati) e dei rifiuti solidi (vetri, catalizzatori, plastiche, ecc.), mentre lo stoccaggio dei liquidi estratti (oli esausti/colaticci vari, liquidi antigelo/freni, ecc.) avviene in contenitori presidiati da bacino di contenimento dislocati in apposito locale dedicato, attiguo al settore operativo.

I pezzi contaminati da oli, in particolare rottami metallici selezionati, vengono stoccati in container metallici a tenuta con copertura collocati nell'area pavimentata esterna (in posizione facilmente accessibile per le operazioni di carico).

Nell'impianto non vengono svolte operazioni di riduzione volumetrica in proprio.

All'impianto vengono conferiti rifiuti costituiti da veicoli fuori uso da bonificare (C.E.R. 16 01 04*) che vengono messi in riserva nel "settore di conferimento" interno al capannone, così come individuato nel layout argomento della Tavola C2.

I veicoli fuori uso da bonificare vengono messi in sicurezza e trattati in un'apposita area ricavata all'interno del capannone su un grigliato portante con sottostante vasca di raccolta (di eventuali colaticci) con fondo inclinato per facilitare la corrivazione di eventuali spanti ad un pozzetto di ripresa, dal quale vengono sollevati ed inviati ad un manufatto disoleatore. I colaticci disoleati e gli oli vengono quindi raccolti separatamente in due serbatoi dedicati dotati di bacino di contenimento.

La messa in sicurezza degli autoveicoli fuori uso consiste sostanzialmente nella rimozione delle componenti pericolose, in particolare delle sostanze liquide, che vengono rimosse mediante specifiche attrezzature di spillaggio. Tutti i rifiuti liquidi prodotti dalle operazioni di messa in sicurezza vengono stoccati separatamente in fusti e in serbatoi dedicati presidiati da bacini di contenimento, all'interno di un locale adiacente all'area operativa, idraulicamente compartimentato e presidiato da un pozzetto grigliato a tenuta per la raccolta di eventuali spanti da movimentazione.

I serbatoi di stoccaggio sono tutti muniti di indicatore di livello e di idonea cartellonistica / etichettatura di sicurezza.

Dopo essere stati bonificati/messi in sicurezza, gli autoveicoli vengono sottoposti allo smontaggio progressivo degli elementi costitutivi, finalizzato a ricavare pezzi di ricambio commercializzabili ovvero rifiuti economicamente valorizzabili. Lo smontaggio/demolizione avviene con l'ausilio di un ponte elevatore collocato nell'area presidiata da grigliato su cui vengono anche effettuate le operazioni di messa in sicurezza/bonifica. Preliminarmente allo smontaggio dei veicoli, si provvede ad inertizzare gli airbag a bordo del veicolo con apposita attrezzatura portatile omologata. Dalle operazioni di smontaggio si ricavano diversi ricambi commercializzabili (paraurti, avantreni, retrotreni, cerchi, pneumatici e ricambi meccanici) ed esitano ulteriori rifiuti quali: batterie al piombo, pastiglie freni non contenenti amianto, pastiglie freni contenenti amianto, catalizzatori esausti, vetri, rifiuti di plastica, rottami ferrosi, pezzi contaminati da oli, rottami non ferrosi, pneumatici fuori uso, assorbenti, filtri, stracci e indumenti protettivi contaminati da oli.

I pezzi di ricambio commercializzabili ricavati dalle operazioni di smontaggio/demolizione vengono depositati nel magazzino e nei locali dedicati alla vendita.

L'area scoperta di pertinenza dell'impianto, che ha una superficie complessiva di circa 620 mq, è pavimentata per una porzione di 560 mq con massetto di calcestruzzo armato ed è destinata al deposito dei veicoli fuori uso bonificati e di alcuni rifiuti prodotti dalle operazioni di smontaggio e demolizione, quali rottami metallici, pneumatici fuori uso e componentistica contaminata da oli (in container coperto).



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Gli autoveicoli fuori uso C.E.R. 16 01 04 sono messi in riserva su un unico livello, all'interno del capannone, mentre gli autoveicoli messi in sicurezza sono depositati all'esterno su più livelli (fino a tre).

Le carcasce bonificate vengono pressate da Terzi specializzati e quindi cedute a grossisti / industrie siderurgiche per la rifusione.

Impianto di trattamento acque meteoriche

L'attività di Dal Sasso Mariano non dà luogo a scarichi di acque reflue industriali, in quanto i colaticci e gli oli provenienti dall'area operativa di messa in sicurezza e smontaggio vengono gestiti come rifiuti liquidi e ceduti a Terzi autorizzati. Gli unici scarichi idrici correlati all'esercizio dell'attività di autodemolizione sono costituiti dalle acque meteoriche di dilavamento dell'area pavimentata scoperta di stoccaggio.

L'area esterna pavimentata adibita allo stoccaggio di rifiuti e veicoli messi in sicurezza / trattati, delimitata (in corrispondenza della fascia verde perimetrale) da una cordonata in c.a., è sagomata con pendenza a confluire in una canaletta grigliata centrale che convoglia, a gravità, le acque di dilavamento ad un manufatto interrato in c.a. di decantazione - disoleazione, dimensionato e funzionale per la natura delle acque da trattare in ragione dell'estensione della superficie scolante; in particolare esso ha una capacità utile sufficiente a garantire un tempo di permanenza delle acque di 30' con una precipitazione media oraria di 30 mm/h, tempo che permette la rimozione cautelativa dei solidi e degli eventuali oli dalle acque di dilavamento che vengono raccolte dalla rete fognaria bianca della lottizzazione e infine recapitate nello scolo consortile tombinato afferente al Rio Tergola; il manufatto decantatore -disoleatore è strutturato come segue:



Le acque dei pluviali delle coperture e le acque meteoriche scolanti dal piazzale impermeabilizzato a nord dell'impianto, sul quale non viene effettuata alcuna operazione/movimentazione e non insiste alcuno stoccaggio, sono da considerarsi incontaminate, stante rispettivamente l'assenza di camini e depositi, e vengono quindi raccolte tal quali dal collettore fognario delle acque bianche che serve la lottizzazione e recapitate nello scolo consortile tombinato.

QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Aria

L'attività di autodemolizione consta di operazioni manuali che non comportano emissioni in atmosfera. Nell'impianto non vengono accettati veicoli con alimentazione a gas (metano, GPL) e pertanto non vengono effettuate operazioni di esaurimento / bonifica di bombole di gas combustibile.

Acque

L'attività non dà luogo a scarichi di acque reflue industriali. L'unico scarico idrico correlato all'esercizio dell'attività di autodemolizione è quello delle acque meteoriche di dilavamento dell'area pavimentata scoperta (a sud) che vengono trattate in un manufatto interrato di decantazione-disoleazione, atto a garantire la rimozione di solidi e di eventuali oli, e poi recapitate in uno scolo consortile tombinato afferente al Rio Tergola, che scorre a circa 500 m a ovest dell'impianto. L'impianto di trattamento delle acque meteoriche di dilavamento, costituito da un manufatto decantatore/disoleatore interrato con filtro finale in tessuto/non tessuto, è idoneo a garantire il rispetto dei limiti tabellari prescritti per lo scarico in corso d'acqua superficiale, come si constata dagli esiti di tutti i controlli analitici finora effettuati.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Le acque meteoriche dei pluviali delle coperture e le acque meteoriche provenienti dal piazzale impermeabilizzato a nord dell'impianto, che non è interessato da alcun deposito né da alcuna operazione o movimentazione di rifiuti, sono da ritenersi incontaminate e vengono pertanto scaricate direttamente nella rete fognaria bianca della lottizzazione con recapito finale nello scolo consortile tombinato.

Suolo e sottosuolo

Tutte queste operazioni vengono svolte all'interno del capannone, con l'ausilio di un ponte elevatore e di attrezzature manuali, su un grigliato portante con sottostante vasca di raccolta di eventuali colaticci. L'attività della ditta comprende esclusivamente operazioni "a secco", che non richiedono cioè l'impiego della risorsa idrica. I colaticci dell'area operativa, preventivamente disoleati, vengono raccolti in apposito serbatoio a tenuta e gestiti come rifiuti presso terzi. Tutti i contenitori di rifiuti liquidi prodotti dalla ditta (carburanti, oli, liquidi tergovetro, liquidi antigelo, ecc ...) sono presidiati da bacini di contenimento ed il locale di deposito è ulteriormente presidiato da un pozzetto grigliato a tenuta per la raccolta di eventuali spanti da movimentazione.

L'area scoperta dell'impianto di autodemolizione, adibita allo stoccaggio degli autoveicoli fuori uso messi in sicurezza, è pavimentata con massetto di calcestruzzo armato e sagomata con pendenze a confluire in una canaletta grigliata di raccolta e sgrondo delle acque meteoriche di dilavamento che vengono convogliate all'impianto di trattamento e quindi scaricate nella rete fognaria bianca della lottizzazione afferente allo scolo consortile tombinato con recapito finale nel Rio Tergola. Si ritiene pertanto che la ditta abbia adottato tutte le misure e le cautele necessarie per evitare qualsivoglia scarico che possa interessare la componente ambientale suolo-sottosuolo-acque sotterranee.

Rumore

L'impianto di autodemolizione di Dal Sasso Mariano non ha sorgenti acustiche fisse e l'emissione di rumore può essere determinata unicamente dalle operazioni di movimentazione delle carcasse con caricatore a polipo e degli autoveicoli con carrello elevatore. L'attività di bonifica degli autoveicoli fuori uso non prevede l'uso di apparecchiature rumorose, se non in modo saltuario e occasionale, e, in particolare, si sottolinea che le carcasse non vengono sottoposte a riduzione volumetrica, in quanto la ditta non dispone di una pressa propria (che rappresenta la sorgente acustica più significativa di un impianto di autodemolizione). La rumorosità dell'impianto di Dal Sasso Mariano risulta trascurabile in termini di livello sia di emissione che di immissione (assoluta e differenziale). L'impianto si trova in un'area urbanizzata a destinazione produttiva / commerciale, interclusa tra la S.S. 53 "Postumia" a nord e la linea ferroviaria VI-TV a sud, e i recettori residenziali più prossimi all'impianto si localizzano a circa 200 m in direzione ovest, in prossimità della S.S. 53 "Postumia". L'attività viene svolta in periodo diurno feriale, nell'intervallo temporale compreso tra le 8.00 e le 18.00.

Al fine di verificare l'impatto acustico dell'attività è stata condotta una indagine fonometrica in ambiente esterno i cui risultati attestano il rispetto dei limiti diurni di emissione e di immissione acustica stabiliti dal Piano di Zonizzazione Acustica comunale. Inoltre in prossimità dei recettori abitativi più vicini si valutano livelli differenziali di rumore trascurabili e comunque ampiamente inferiori al limite previsto dalla normativa anche all'interno degli ambienti abitativi a finestre aperte.

Paesaggio

L'impianto si trova all'interno di un'area a destinazione artigianale / commerciale interclusa tra un'arteria stradale molto trafficata (la S.S. 53 "Postumia") e la tratta ferroviaria VI-TV. Dal punto di vista paesaggistico, si segnala che il sito ricade all'interno del vincolo paesaggistico-ambientale posto a tutela della Roggia Moneghina che scorre 70 m a nord del sito, oltre il sedime della S.S. 53 "Postumia"; nonostante la presenza di tale vincolo, in sito non si riscontrano elementi di particolare pregio, soprattutto in considerazione della destinazione urbanistica produttiva dell'area. Ad ogni buon conto, le possibili interferenze (soltanto visive) con l'ambiente circostante si ravvisano unicamente verso sud data la presenza del deposito esterno degli autoveicoli bonificati, dove l'area di pertinenza della ditta si affaccia alla tratta ferroviaria.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Viabilità

L'accesso alla ditta avviene attraverso la viabilità della lottizzazione che si sviluppa a lato della S.S. 53 a partire dallo svincolo di Bolzano Vicentino. La S.S. 53 rappresenta l'unica via di accesso alla lottizzazione e viene quindi percorsa dalla totalità dei mezzi afferenti all'impianto.

L'impianto ha una potenzialità massima autorizzata di conferimento pari a 700 veicoli/anno che, ripartita su 230 giorni lavorativi, corrisponde al massimo a 3 veicoli/giorno in ingresso, conferiti singolarmente date le ridotte dimensioni dell'impianto di Dal Sasso Mariano che opera principalmente nel segmento di mercato legato al soccorso stradale. Per le operazioni di allontanamento dei rifiuti prodotti, costituiti principalmente da carcasse di autoveicoli rottamati e bonificati, vengono impiegati mezzi pesanti con una frequenza corrispondente al massimo ad un trasporto settimanale (quando effettuato).

Il contributo del traffico indotto dalla ditta (circa 3 conferimenti di veicoli leggeri al giorno e un trasporto pesante settimanale) sulla viabilità locale risulta oggettivamente irrilevante in raffronto all'intenso traffico veicolare insistente sulla S.S. 53 "Postumia"; si evidenzia peraltro come l'attività di Dal Sasso Mariano sia esistente da oltre tre decenni e il volume di traffico indotto risulti quindi già ricompreso all'interno del flusso veicolare complessivo attualmente insistente sulla S.S. 53 "Postumia".

Risorse naturali, Flora, Fauna

Per quanto riguarda gli aspetti naturalistici, si evidenzia che la ditta è localizzata all'interno di un'area urbanizzata e a destinazione produttiva, interclusa tra la S.S. 53 "Postumia" e la tratta ferroviaria VI-TV, in cui non sono presenti biotipi pregiati o di particolare interesse naturalistico e non sono nemmeno presenti specie protette da leggi nazionali, regionali e/o da convenzioni internazionali, com'è del tutto logico attendersi trattandosi di un'area significativamente antropizzata.

Nei pressi dell'impianto si segnala la presenza della Roggia Moneghina, che scorre a circa 70 m a nord e che appartiene al SIC IT 3220040 "Bosco di Dueville e risorgive limitrofe"; il sito individuato si trova in ogni caso a monte idrografico e sopravvento rispetto all'impianto e non è interessato da scarichi o contributi riconducibili all'attività, escludendosi pertanto che l'esercizio dell'impianto di autodemolizione possa comportare effetti significativi di sorta sul sito in parola, come evidenziato nella "Attestazione della non necessità di effettuare la V.Inc.A.", argomento dell'elaborato D, né alcun impatto sulle componenti vegetazione - flora - fauna.

Salute dei Lavoratori e delle persone

Per quanto riguarda la salute pubblica, i possibili impatti di qualsivoglia impianto di gestione rifiuti sono riconducibili in generale alla presenza di sostanze tossiche, agenti patogeni, radiazioni (ionizzanti e non), emissioni di gas, polveri, odori, rumore. Date le caratteristiche dei rifiuti gestiti, le modalità di trattamento ed i presidi ambientali in essere si può ragionevolmente escludere qualsivoglia effetto negativo sulla salute pubblica legato alla presenza di sostanze tossiche; per quanto concerne le radiazioni (ionizzanti e non), è esclusa la presenza di materiali radioattivi ai sensi del D. Lgs. 17/03/95, N. 230 e la natura dei rifiuti gestiti è tale da escludere la presenza di agenti patogeni.

L'impianto non può dar luogo ad emissioni aeriformi significative tali da comportare impatti di sorta nei confronti dell'ambiente circostante, men che meno nei confronti della salute degli abitanti della zona.

In merito al rumore, si ribadisce come i livelli acustici misurati risultino compatibili con i limiti assoluti stabiliti dalla zonizzazione acustica comunale.

L'impianto è stato al tempo valutato anche sotto il profilo della sicurezza, con particolare riferimento al rischio incendio. La specifica problematica è stata affrontata realizzando un impianto antincendio fisso con idranti in numero e in posizioni tali da presidiare integralmente l'area di impianto. La conformità antincendio dell'impianto è stata recentemente riconfermata presso il Comando Provinciale dei VV.F. di Vicenza. Per quanto rappresentato, si ritiene che la ditta abbia già adottato tutte le precauzioni e le misure atte a scongiurare possibili impatti sulla salute pubblica. Si recepiscono le indicazioni dell'Ulss per quanto riguarda la lotta vettoriale alle zanzare.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

MISURE MITIGATIVE PROPOSTE

Gli apprestamenti implementati dalla ditta fin dal suo insediamento si rilevano indubbiamente a tutt'oggi efficaci sotto il profilo ambientale e, data l'assenza di criticità e anche considerata la concreta modesta consistenza dell'impianto in questione, non risulterebbe necessaria l'implementazione di ulteriori interventi di mitigazione.

In relazione alle possibili misure mitigative richieste dalla nuova procedura di verifica introdotta dall'art.13 della L.R. n.04/2016, la ditta propone quanto segue:

- la sostituzione delle lampade al neon utilizzate per l'illuminazione interna ed esterna con dispositivi illuminanti e fari a LED, più efficienti dal punto di vista energetico. Questa sostituzione comporterà una riduzione dei consumi elettrici della ditta, con un vantaggio non solo economico ma anche ambientale. Infatti per il nostro Paese si stima un'emissione specifica media di anidride carbonica correlata alla produzione energia elettrica pari a circa 330 gCO₂/kWh di energia prodotta (fonti: "Fattori di emissione atmosferica di CO₂ e sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore elettrico" di ISPRA; "I principali dati congiunturali del settore elettrico italiano - gennaio/marzo 2015" di Assoelettrica). In linea generale l'efficientamento energetico risulta pertanto senz'altro auspicabile sotto il profilo ambientale, per la riduzione dei gas serra correlati alla produzione/consumo di energia elettrica;
- acquisto di una moto-spazzatrice per la pulizia periodica dei piazzali dell'impianto. Attualmente le operazioni di pulizia dell'area pavimentata esterna vengono eseguite manualmente. Con l'ausilio della moto-spazzatrice la pulizia dei piazzali sarà più accurata, con conseguente possibile miglioramento, quantunque di difficile quantificazione, della qualità delle acque meteoriche (di dilavamento dei piazzali) scaricate e quindi, sotto questo profilo, a vantaggio dell'ambiente idrico (recettore dello scarico).

VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

CONCLUSIONI

La presente procedura riguarda un'attività esistente in fase di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, secondo quanto introdotto dall'art.13 della L.R. n.04/2016.

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere.

Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire e conformi a quanto previsto dalla DGRV 1020/2016.

Non sussistono osservazioni contrarie alla prosecuzione dell'attività.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti/impatti significativi sull'ambiente determinati dall'esercizio dell'impianto ovvero la possibilità di interventi mitigativi particolari rispetto alla realtà esistente consolidata.

Il progetto non determina, inoltre, alcun impatto aggiuntivo e/o significativo rispetto all'esercizio corrente.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici.

Tutto ciò premesso si esprime

PARERE FAVOREVOLE

al non assoggettamento alla V.I.A. con le prescrizioni di seguito citate.



PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE - SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale e Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

1. *L'azienda è comunque impegnata ad acquisire dalla Provincia di Vicenza il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di autodemolizione.*
 2. *In via preliminare al rilascio dell'autorizzazione la ditta dovrà:*
 - a) *fornire uno specifico approfondimento in tema di compatibilità con la fascia di rispetto ferroviario con i depositi di auto presenti nella stessa fascia e, in accordo con il comune, definire l'assoggettabilità ad autorizzazione paesaggistica di quanto presente nel piazzale retrostante a confine con la ferrovia;*
 - b) *verificare, con rilievo fonometrico in periodo diurno, dei livelli di rumore residuo incorporati dalle emissioni stradali e non, presso eventuali ricettori posti ad est del lotto aziendale come sopra definiti, nonché i valori LeqA e L95 orari più bassi riscontrati dal monitoraggio che saranno usati per la verifica del livello differenziale presso i suddetti ricettori;*
 - c) *date le ridotte dimensioni dell'impianto, indicare i percorsi dei mezzi in ingresso, in uscita e interni al lotto con le relative fasce di ingombro al fine di individuare eventuali punti di conflitto;*
 - c) *acquistare ed utilizzare una spazzatrice al fine di migliorare la pulizia delle pavimentazioni;*
 - d) *sostituire le luci al neon per l'illuminazione interna ed esterna, con impianto led;*
 - e) *l'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore).*
 3. *In tema di lotta alle zanzare si prescrive di:*
 - a) *conservare gli pneumatici in aree rigorosamente coperte o, in alternativa, disporli a piramide, dopo averli svuotati da eventuale acqua, ricoprendoli con telo impermeabile fisso e teso, assicurandosi che non formi pieghe o cavità dove possa raccogliersi acqua piovana;*
 - b) *eliminare o stoccare in luoghi chiusi gli pneumatici fuori uso e non più utilizzabili, dopo averli svuotati da ogni contenuto di acqua;*
 - c) *procedere ad una periodica disinfestazione larvicida, da effettuare tra aprile e ottobre, delle aree interessate da dette attività;*
 - d) *avere cura nell'evitare la formazione di tutti ristagni d'acqua occasionali, comprese le pieghe di eventuali teloni di copertura, e provvedere alla loro eliminazione nel caso essi comunque abbiano a formarsi;*
- Di quanto realizzato rispetto al punto 2), lettere b) e c) dovrà essere dato idoneo riscontro fotografico.*

Vicenza, 18 gennaio 2017

F.to Il Segretario
Dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente
Andrea Baldisseri